

Bruxelles
C/2010/ 9008 definitivo

14 JAN. 2011

On. Renato Schifani
Presidente
Senato della Repubblica
Piazza Madama
I - 00186 Roma

Signor Presidente,

la Commissione ringrazia il Senato italiano per la risoluzione sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite (COM (2010) 359 definitivo).

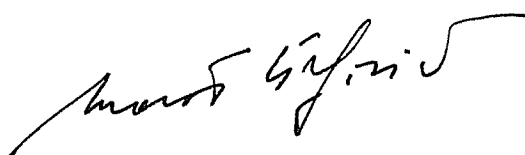
La Commissione è lieta che il Senato italiano si sia espresso in senso favorevole sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità.

La Commissione nota con interesse che, quanto al merito della proposta, il Senato italiano si è espresso in senso favorevole a condizione che venga espunto dall'atto l'articolo 8 e ogni altro riferimento all'ipotesi di utilizzo di materiale geneticamente modificato, con particolare riferimento al settore vitivinicolo. La Commissione desidera richiamare l'attenzione del Senato italiano sul fatto che la proposta non introduce modifiche sostanziali quanto alla possibilità di utilizzare materiale geneticamente modificato nel settore vitivinicolo; essa si limita a codificare le disposizioni vigenti della direttiva 68/193/CEE del Consiglio, introdotte in particolare con direttiva 2002/11/CE del Consiglio¹ e regolamento (CE) n. 1829/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio².

La Commissione prende atto con interesse delle osservazioni del Senato italiano sull'attribuzione di specifiche competenze di esecuzione alla Commissione nel quadro dell'articolo 291 del TFUE. La Commissione desidera informare il Senato italiano che ha suggerito al Parlamento europeo e al Consiglio di sospendere l'iter legislativo relativo alla rifusione di tale proposta alla luce della grande riforma della normativa di base sulla commercializzazione delle sementi e dei materiali di moltiplicazione (revisione della legge UE sulle sementi), che la Commissione dovrebbe adottare entro la fine del 2011. Detta riforma abbraccerà e ristrutturerà le disposizioni della direttiva 68/193/CEE del Consiglio.

La Commissione auspica che queste delucidazioni siano utili al Senato italiano e si rende disponibile a fornire maggiori informazioni.

Voglia gradire, Signor Presidente, i sensi della mia profonda considerazione.



¹

GU L 53 del 23.2.2002, pag. 20.

²

GU L 268 del 18.10.2003, pag. 1.